|  |
| --- |
| **DENOMINAZIONE:** |
| AINSPED  Associazione Internazionale Pedagogisti Educatori |
| **SITO INTERNET:** |
| www.ainsped.it |
| **ANNO DI FONDAZIONE:** |
| Gennaio 2017 |
| **SEDE:** |
| Contrada Zagheria n. 11, 89814 – Filadelfia (VV) |
| **ORGANISMI:** |
| * L’ASSEMBLEA NAZIONALE: convocata periodicamente dal Presidente, in essa vengono messe al voto le proposte di carattere nazionale, la contabilità, le spese annuali e le elezioni dei nuovi rappresentanti nazionali. * IL PRESIDENTE: rappresenta l’Associazione a livello nazionale, è responsabile del funzionamento della struttura nazionale, presiede il Consiglio Nazionale, è componente di diritto con voto deliberativo nel Consiglio Nazionale. * IL CONSIGLIO NAZIONALE: si riunisce mensilmente con data fissa; in esso vengono raccolte le proposte dei Delegati Regionali da discutere con la Presidenza. * I SOCI FONDATORI: sono i depositari sottoscriventi dello Statuto. Il Consiglio dei Soci Fondatori appone modifiche e/o perfezionamenti allo Statuto stesso e si riunisce ogni 6 mesi. |
| **FINALITÀ:** |
| non ha scopo di lucro e propone i seguenti intenti:   * promuovere e far riconoscere il ruolo e la professionalità dei professionisti di area educativo/pedagogica in tutte le sue diverse espressioni e articolazioni specialistiche: Pedagogista, Educatore; sia in ambito pubblico che privato; * promuovere la regolamentazione delle suddette professioni educative e pedagogiche in un sistema di libera concorrenza anche con la costituzione di registri professionali e con il rilascio delle relative certificazioni, nel rispetto delle leggi nazionali e delle direttive dell’Unione Europea; * promuovere e svolgere attività scientifica, intervento sociale e di ricerca pedagogico-educativa per contribuire allo sviluppo professionale dei pedagogisti, degli educatori e di tutti gli operatori di area pedagogica; * promuovere e gestire corsi di formazione e/o perfezionamento post laurea attraverso associazioni, enti pubblici o privati per i laureati in pedagogia e/o scienze dell’educazione, o professioni affini al lavoro in équipe socio-psicopedagogica; * indire concorsi e/o Borse di Studio attinenti con le attività programmate; * promuovere e stabilire rapporti con le istituzioni dello Stato, i Ministeri, le Università, gli Enti Pubblici, gli Istituti, le Associazioni, i Sindacati, e con tutte le organizzazioni sociali e culturali anche internazionali, costruendo rapporti di collaborazione professionale volto a dare risposte ai bisogni della società e allo scopo di implementare le occasioni di lavoro dei soci; * curare la raccolta di materiale documentario, bibliografico e scientifico e renderlo disponibile a tutti i soci; sviluppando e promuovendo l’uso dei moderni strumenti informatici, nonché provvedere alla divulgazione di detto materiale attraverso il portale web ufficiale della associazione. * promuovere la realizzazione di reti di collaborazione tra le diverse figure professionali, stimolando la creazione di modalità di intervento multidisciplinare; * promuovere ed organizzare convegni, congressi, seminari per implementare, divulgare e promuovere le figure professionali dell’Educatore e del Pedagogista; * offrire ai soci tutte le informazioni di carattere professionale, formativo e legislativo anche attraverso l’organizzazione di appositi servizi completamente gratuiti come Forum, Mailing List, Blog, ed ogni altro strumento divulgativo realizzabile con strumenti informatici. |
| **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:** |
| certificato di laurea o l’autocertificazione iscrizione |
| **REQUISITI PER L’ACCESSO:** |
| L’iscrizione in qualunque momento venga effettuata, ha validità esclusivamente per l’anno in corso.  Educatori Sociali L-19, C-18; Educatori Sanitari SNT/02 ed equipollenti; Pedagogisti classe LM-85, LM-50, LM-57, LM-93 ed equipollenti v. o. (DM 233/09); Studenti di Scienze dell’Educazione o Educatore Professionale in corso di formazione. |
| **CODICE DEONTOLOGICO:** |
| Il pedagogista e l’educatore sono professionisti impegnati nel campo della progettazione educativo-pedagogica, della formazione e della rieducazione. Questi operano, singolarmente e/o congiuntamente ad altri professionisti, perseguendo quale scopo primario la tutela del diritto inalienabile all’educazione e alla formazione, di cui ogni singolo individuo è naturalmente portatore.  porgono le proprie conoscenze e la propria professionalità al servizio della persona, famiglia, gruppo o comunità, dove presente la tutela di uno o più soggetti corrispondenti ai parametri dell’intervento educativo-pedagogico.  Il pedagogista studia l’educazione e la formazione dell’essere umano per tutto il ciclo della vita,  dall’infanzia sino alla senescenza, e considera suo dovere accrescere le conoscenze sul  comportamento umano ed utilizzarle per promuovere l’aspetto comportamentale, socio-relazionale  ed educativo dell’individuo, del gruppo e della comunità. In ogni ambito professionale, sia esso  formale, non-formale ed informale, opera per migliorare la capacità delle persone di comprendere  se stessi e l’alterità al fine di comportarsi in maniera consapevole, congrua ed efficace. Il  pedagogista studia l’umano e ciò che riguarda il soggetto in generale, e dunque è consapevole della  responsabilità sociale derivante dal fatto che, nell’esercizio professionale, può intervenire  significativamente nella vita degli altri; pertanto deve prestare particolare attenzione ai fattori  personali, sociali, organizzativi, finanziari e politici, al fine di evitare l’uso non appropriato della  sua influenza, e non utilizza indebitamente la fiducia e le eventuali situazioni di dipendenza dei  committenti e degli utenti destinatari della sua prestazione professionale. .Il pedagogista  nell’esercizio delle proprie funzioni, opera in qualità di lavoro dipendente sia in ambito  pubblico che privato nel settore di propria pertinenza, ossia: sociale, sanitario e sociosanitario  sia singolarmente che in équipe con altri professionisti.  L’educatore, in ambito sociale che sanitario, opera in qualità di Tecnico professionista sia  singolarmente che in collaborazione con altri |
| **DEFINIZIONE DI EDUCATORE:** |
| * L’educatore opera in qualità di Tecnico professionista sia singolarmente che in collaborazione con altri professionisti, in situazioni di tutela e cura di un essere umano, facilitando e sviluppando: l’integrazione sociale, l’equilibrio neuro-cognitivo, la condotta, l’aspetto ludico-ricreativo, l’aspetto scolastico, la cura di sé e l’autonomia di pensiero. * Pone in essere un progetto educativo individualizzato al livello del soggetto in esame, costituendo un legame professionale di empatia incentivando le capacità individuali dello stesso e migliorando il superamento delle difficoltà di cui soffre. * Studia l’umano e ciò che riguarda il soggetto in generale, e dunque è consapevole della responsabilità sociale derivante dal fatto che, nell’esercizio professionale, può intervenire significativamente nella vita degli altri; pertanto deve prestare particolare attenzione ai fattori personali, sociali, organizzativi, finanziari e politici, al fine di evitare l’uso non appropriato della sua influenza, e non utilizza indebitamente la fiducia e le eventuali situazioni di dipendenza dei committenti e degli utenti destinatari della sua prestazione professionale. * È definito educatore il tecnico dei processi educativi e formativi dell’essere umano, egli è un professionista di livello avanzato in possesso di una comprensione critica di teorie e principi del mestiere. * L’educatore si occupa di gestire attività e/o progetti tecnici e/o professionali complessi assumendosi la responsabilità della presa di decisioni autonome, o semi-autonome se affiancato da un professionista di livello apicale, in contesti di lavoro o di studio inerente singoli individui o gruppi di persone. * Integra capacità di problem solving specializzate, necessarie per il contesto in cui opera e per la conoscenza e l’innovazione professionale al fine di integrare le competenze degli altri professionisti in contesti di cooperazione in équipe. * L’educatore contribuisce alla crescita umana della persona, costruendo un setting educativo adeguato all’utenza di riferimento, rapporti dialogici spontanei (legati all’empatia in primis) e rapporti socio-professionali (scout, gruppi sportivi, educandati). * La figura dell’educatore possiede due percorsi differenziati: * Educatore Sociale è il professionista operante in contesti di prima accoglienza per immigrati, donne in difficoltà, minori sottratti alla famiglia, educativa domiciliare, centri di aggregazione giovanile, centri diurni per disabili, case di riposo, centri diurni aggregati, scuole statali e private di ogni ordine e grado, scuole di formazione professionale, libera professione. * Educatore sanitario è il professionista che attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell’ambito di un progetto terapeutico elaborato da un’equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; cura il positivo inserimento o reinserimento psicosociale dei soggetti in difficoltà. L’educatore sanitario può operare sia in strutture sanitarie pubbliche e private che da libero professionista. |
| **DEFINIZIONE DI PEDAGOGISTA:** |
| * Il pedagogista studia l’educazione e la formazione dell’essere umano per tutto il ciclo della vita, dall’infanzia sino alla senescenza, e considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere l’aspetto comportamentale, socio-relazionale ed educativo dell’individuo, del gruppo e della comunità. In ogni ambito professionale, sia esso formale, non-formale ed informale, opera per migliorare la capacità delle persone di comprendere se stessi e l’alterità al fine di comportarsi in maniera consapevole, congrua ed efficace. * Il pedagogista studia l’umano e ciò che riguarda il soggetto in generale, e dunque è consapevole della responsabilità sociale derivante dal fatto che, nell’esercizio professionale, può intervenire significativamente nella vita degli altri; pertanto deve prestare particolare attenzione ai fattori personali, sociali, organizzativi, finanziari e politici, al fine di evitare l’uso non appropriato della   sua influenza, e non utilizza indebitamente la fiducia e le eventuali situazioni di dipendenza dei committenti e degli utenti destinatari della sua prestazione professionale.   * Il pedagogista nell’esercizio delle proprie funzioni, opera in qualità di lavoro dipendente sia in ambito pubblico che privato nel settore di propria pertinenza, ossia: sociale, sanitario e sociosanitario sia singolarmente che in équipe con altri professionisti. Può operare in qualità di libero professionista sia in forma autonoma che in forma associata. * Il pedagogista si occupa della gestione di attività di orientamento scolastico e professionale, di direzione, supervisione, progettazione educativo-pedagogica, direzione ed attuazione di progetti per la formazione professionale, aggiornamento, qualificazione, selezione del personale presso enti pubblici o privati, istituzioni dello Stato, imprese pubbliche o private, attività di sperimentazione, ricerca, manualistica, di didattica, di formazione e di verifica delle competenze. |
| **NUMERO SOCI** |
| Ultima consultazione 9/04/2019 : 393 soci |
|  |
|  |